

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e  
Sportivi del Comune di Correggio**

**Delibera n. 14**

**SEDUTA DEL 09/06/2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNI TUTTI, AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA, AZIENDA OSPEDALIERA SMN, FONDAZIONE I TEATRI DI REGGIO EMILIA, UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA- DIPARTIM. EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE, PER IL PROGETTO NATI PER LEGGERE (NpL).**

L'anno **duemilaquattordici** questo giorno **09** del mese di **GIUGNO** alle ore **17.00** in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l' adunanza il Sig. Fabio Testi  
Sono presenti i Signori:

Testi Fabio	Presidente	<b>presente</b>
Paltrinieri Roberto	Consigliere	<b>presente</b>
Tegani Arianna	Consigliere	<b>presente</b>

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. **Dante Preti** in qualità di Funzionario delegato dal **Direttore**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

**Deliberazione n° 14 del 09/06/2014**

**Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNI TUTTI, AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA, AZIENDA OSPEDALIERA SMN, FONDAZIONE I TEATRI DI REGGIO EMILIA, UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA-DIPARTIM. EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE, PER IL PROGETTO NATI PER LEGGERE (NpL).**

Il Direttore dell'ISECS così relaziona:

“ Nati per Leggere (NpL) è un Progetto Nazionale istituito nel 1999 dall'alleanza tra l'Associazione Italiana Biblioteche, l'Associazione Culturale Pediatri e il Centro Salute del Bambino, per il sostegno concreto e l'educazione alla lettura nei bambini di età prescolare, attraverso una concreta e fattiva alleanza tra pediatri e biblioteche.

E' infatti documentato e riconosciuto anche dalla comunità scientifica che la lettura precoce e la condivisione di questa buona prassi tra adulto e bambino, favorisce e sostiene lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, promuovendo così una crescita armoniosa ed equilibrata.

Da anni la Provincia di Reggio Emilia, l'Azienda Usl e le Biblioteche promuovono azioni volte a diffondere e sostenere il progetto, sia all'interno delle biblioteche stesse che presso gli ambulatori pediatrici, sia con annuali convegni e corsi di aggiornamento che con iniziative e attività specifiche mirate.

Si ritiene ora di procedere alla redazione ed approvazione di uno specifico Protocollo d'Intesa tra tutti i diversi soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto, e alla costituzione formale di un gruppo di coordinamento provinciale, composto da un referente di ciascuno dei soggetti coinvolti, che pianifichi possibili azioni comuni di attuazione, oltre a sensibilizzare e coinvolgere altri soggetti pubblici e privati per aumentare la capillarità, per rafforzare le collaborazioni già esistenti tra pediatri, bibliotecari, educatori, insegnanti, genitori; e per monitorare l'efficacia del progetto.

S'intende inoltre favorire la promozione e radicamento del progetto Nati per la Musica (NpM), andando a definire nel suddetto Protocollo gli specifici compiti di pertinenza della Provincia e del Comune di Reggio Emilia, così come di tutti gli altri Comuni; i compiti dell'Azienda USL; i compiti dell'Azienda Ospedaliera; i compiti della Fondazione I Teatri; i compiti dell'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartim. Educaz. e Scienze Umane.

Per la realizzazione delle iniziative previste nel Protocollo viene quindi costituito uno specifico Coordinamento Provinciale NpL, con un referente di ciascuno dei soggetti su indicati e un referente per ogni distretto territoriale della Provincia di Reggio Emilia identificato nell'ambito del sistema bibliotecario.

Nello specifico, per il Distretto bassa est, comprendente i Comuni di Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio viene individuata come referente per partecipare al Coordinamento la Responsabile della Biblioteca ragazzi Ludoteca “Piccolo Principe” dott.ssa Marzia Ronchetti.

Compiti del Coordinamento Provinciale NpL, il cui Protocollo d'intesa rimane in vigore fino al 31/12/2016 con possibilità di rinnovo in forma espressa, sono la predisposizione di percorsi formativi per gli operatori coinvolti nel progetto NpL, l'individuazione di strategie comunicative per il target NpL, la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle istituzioni locali per l'adesione a NpL, la promozione del progetto NpL in un'ottica di rete multi-professionale, la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta di ciascuno territorio affinché aderiscano al progetto NpL, l'allestimento di punti informativi in luoghi strategici della città, il coordinamento delle rispettive attività sui territori e il monitoraggio dei risultati.

DOPODICHE'

## IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione in premessa;

Viste le L. R. 26/01 e 12/03;

Tenuto conto della tante azioni già poste in essere a partire dal 2006 presso il territorio di Correggio sul Progetto Nati per Leggere, a cura della Biblioteca Ragazzi Ludoteca "Piccolo Principe";

Considerata l'approvazione del suddetto Protocollo d'Intesa da parte di tutti i soggetti quivi indicati come azione di riconoscimento ufficiale dell'organo operativo "Coordinamento Provinciale NpL";

Preso atto della disponibilità espressa dalla Responsabile della Biblioteca Ragazzi Ludoteca Piccolo Principe Dott.ssa Marzia Ronchetti ad entrare a far parte del Coordinamento Provinciale NpL quale referente per i Comuni del Distretto bassa est;

Considerato che da questo atto e fino al 31/12/2016 resta in vigore il suddetto Protocollo d'intesa e il Coordinamento Provinciale NpL da questo istituito;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata con la n°166 del 1/10/04;

Preso atto del riparto di competenze nell'ambito dell'Istituzione fra Direttore e Consiglio di amministrazione ed in particolare quanto previsto dall'art 14.3 lett. j) del reg. Istitutivo approvato con deliberazione di CC n. 19 del 17/02/2011 per quanto attiene l'approvazione di convenzioni e protocolli con enti pubblici e/o privati e per quanto riguarda l'autorizzazione alla stipula da parte del Direttore ISECS o suo delegato

Visto il parere tecnico favorevole espresso in data 06/06/2014 dal Responsabile di Servizio, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TU 267/00 prescindendo da quello contabile non essendo prevista nessuna spesa conseguente il presente atto

A voti unanimi espressi nei termini di legge

## DELIBERA

1)Di approvare il Protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Reggio Emilia, tutti gli altri Comuni del territorio reggiano, l'Azienda USL, l'Azienda Ospedaliera SMN, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, l'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartim. Educaz. e Scienze Umane;

- 2) di procedere alla costituzione formale di un gruppo di coordinamento provinciale, composto da un referente di ciascuno dei soggetti coinvolti, con l'obiettivo di attuare le finalità e linee guida del suddetto Protocollo;
- 3) di nominare la responsabile della Biblioteca Ragazzi Ludoteca Piccolo Principe di Correggio, dott.ssa Marzia Ronchetti, quale referente del Distretto bassa est per la partecipazione al suddetto Coordinamento Provinciale NpL;
- 4) Di dare atto che il CdA Isecs autorizza il Direttore ISECS o suo delegato alla firma del Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 14.3 lettera j) del Regolamento Istitutivo Isecs Delib. CC n° 19 del 17/02/2011.

## PROTOCOLLO D'INTESA

FRA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI REGGIO EMILIA,  
I COMUNI DI ALBINEA, BAGNOLO IN PIANO, BAISO, BIBBIANO, BORETTO, BRESCELLO,  
CADELBOSCO DI SOPRA, CAMPAGNOLA EMILIA, CAMPEGINE, CANOSSA, CARPINETI,  
CASALGRANDE, CASINA, CASTELLARANO, CASTELNOVO DI SOTTO, CASTELNOVO NE' MONTI,  
CAVRIAGO, CORREGGIO, FABBRICO, GATTATICO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA,  
MONTECCHIO EMILIA, NOVELLARA, POVIGLIO, QUATTRO CASTELLA, REGGIOLO, RIO  
SALICETO, ROLO, RUBIERA, SAN MARTINO IN RIO, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA,  
SCANDIANO, VEZZANO SUL CROSTOLO, VIANO, AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA, AZIENDA  
OSPEDALIERA SMN, FONDAZIONE I TEATRI DI REGGIO EMILIA, UNIVERSITA' DI MODENA E  
REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

### PER IL PROGETTO NATI PER LEGGERE (NpL)

Premesso che:

- l'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con l'*Associazione Culturale Pediatri* e il *Centro Salute del Bambino* di Trieste ha attivato, sin dal 1999, un progetto denominato *Nati per Leggere* (NpL) al fine di sostenere concretamente lo sviluppo dell'abitudine alla lettura nei bambini fin dall'età prescolare;
- il progetto NpL ha come base l'alleanza tra pediatri e bibliotecari, figure professionali diverse ma accomunate dall'obiettivo di accrescere, attraverso la lettura ad alta voce, lo sviluppo affettivo e culturale dei bambini;
- numerose ricerche scientifiche hanno documentato l'importanza della lettura ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera infanzia, per favorire e sostenere una crescita armoniosa ed equilibrata, sia sul piano cognitivo che su quello affettivo-relazionale.

Rilevato che il progetto NpL si colloca in piena coerenza:

- con il Manifesto UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) delle Biblioteche Pubbliche;
- con la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20 novembre 1989;
- con la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, ed in particolare con le finalità della legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 994 del 11 luglio 2011, che ha recepito il progetto a livello regionale e ne ha definito il gruppo tecnico di coordinamento (con rappresentanti dell'Istituto per i Beni culturali e degli assessorati alla Cultura, alle Politiche per la Salute e alla Promozione delle Politiche Sociali).

Considerato che:

- la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia e i Comuni di Albinea, Bagnolo In Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco Di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnuovo Di Sotto, Castelnuovo Ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino In Rio, San Polo D'Enza, Sant'Ilario D'Enza, Scandiano, Vezzano Sul Crostolo, Viano mediante le rispettive biblioteche, l'Azienda USL, L'ASMN, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di

Educazione e Scienze Umane, nell'ambito dei servizi finalizzati alla crescita culturale dell'insieme dei cittadini da anni ritengono opportuno intervenire, con iniziative specifiche orientate ad un positivo sviluppo relazionale e cognitivo, sul coinvolgimento dei bambini in età prescolare e delle loro famiglie;

- attraverso la formalizzazione di un gruppo di coordinamento provinciale, si procederà a pianificare possibili azioni comuni di attuazione del progetto, a sensibilizzare e coinvolgere altri soggetti pubblici e privati, a rafforzare la collaborazione già esistente tra pediatri di famiglia, bibliotecari, educatori, insegnanti della scuola dell'infanzia, genitori, ecc. e a monitorare l'efficacia del progetto;
- per la pianificazione e l'attuazione di progetti specifici, tenuto conto delle linee guida di cui al presente protocollo d'intesa, si procederà mediante separati accordi, anche al fine di prevedere la relativa copertura finanziaria.

Dato atto che gli obiettivi generali che si perseguono con il presente protocollo sono:

- aderire al progetto nazionale NpL, promuoverne la diffusione e il sempre maggiore radicamento sul territorio;
- coinvolgere le figure professionali idonee nella sensibilizzazione dei genitori a favore della lettura precoce;
- potenziare la rete degli operatori dei servizi culturali, socio - sanitari ed educativi, dei lettori volontari e promuoverne la formazione;
- incrementare il patrimonio librario delle biblioteche per la fascia 0-6 anni;
- promuovere il progetto presso le famiglie dei nuovi nati e sostenerlo nel tempo;
- acquisire o produrre materiale promozionale del progetto NpL;
- realizzare attività di promozione della lettura;
- favorire il radicamento del progetto nazionale Nati per la Musica (NpM).

#### TUTTO CIO' PREMESSO TRA

la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia, i Comuni di Albinea, Bagnolo In Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco Di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo Di Sotto, Castelnovo Ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poggio, Quattro Castella, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino In Rio, San Polo D'Enza, Sant'Ilario D'Enza, Scandiano, Vezzano Sul Crostolo, Viano, l'Azienda AUSL, ASMN, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze umane

#### SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Compiti della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Reggio Emilia e dei Comuni

La Provincia di Reggio Emilia, anche attraverso i Servizi Bibliotecari Provinciali, il Comune di Reggio Emilia e i comuni aderenti mediante le rispettive biblioteche contribuiscono allo sviluppo del progetto NPL con le seguenti azioni:

- incremento del patrimonio librario destinato al target di NpL;

- miglioramento nelle biblioteche e, possibilmente, anche in altri luoghi frequentati dai bambini, degli spazi riservati ai bambini di età prescolare;
- realizzazione, nei suddetti spazi, di attività di promozione alla lettura e di attività per i gruppi di relazione genitore-bambino;
- predisposizione di bibliografie tematiche destinate ad educatori e genitori;
- realizzazione di attività di presentazione di libri rivolti ai bambini, genitori, insegnanti;
- sviluppo del progetto Nati per la Musica (NpM);
- partecipazione e sostegno ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale NpL;
- promozione/supporto all'organizzazione di percorsi formativi per operatori e lettori volontari;
- produzione e distribuzione di materiale informativo.

Art. 2 – Compiti dell'Azienda USL

All'azienda USL spetta il compito di:

- collaborare ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale (NpL);
- predisporre materiale informativo e proposte di lettura per i genitori, in occasione dei corsi di preparazione al parto presso punti nascita, servizi vaccinali, sale d'attesa degli ambulatori dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- promuovere NpL e NpM (Nati per la Musica) nei piani formativi dei PLS insieme alle altre azioni proposte dalla campagna Genitori più;
- promuovere la presenza di lettori volontari presso le sale d'attesa dei PLS, delle sedi vaccinali, delle Pediatrie Ospedaliere e Neonatologie
- sostenere Progetti di ricerca, nell'ambito delle Cure Primarie, per valutare i benefici della lettura precoce in famiglia

#### Art 3 – Compiti dell'Azienda Ospedaliera

All'Azienda Ospedaliera spetta il compito di:

- collaborare ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale di NpL;
- promuovere e coordinare lo sviluppo delle iniziative di NpL rivolte ai bambini accolti, a qualsiasi titolo (nascita, ricovero, day-hospital, pronto soccorso, ambulatorio, ecc.);
- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli operatori Unità Operative dell'Area Materno-Infantile sulle attività di NPL all'interno dell'Azienda;
- Favorire la distribuzione di segnalibri con indicazioni di lettura nelle varie età durante i Bilanci di salute dei PdF
- individuare, attraverso i Responsabili delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile, spazi, tempi e modalità dedicati alla diffusione ai bambini e ai loro genitori del materiale di lettura reso disponibile;
- favorire il coordinamento e l'integrazione con le analoghe iniziative delle USL territoriali per creare una continuità di azione, una volta cessata la permanenza del bambino e della sua famiglia presso l'Azienda;
- sostenere il progetto Nati per la Musica come integrazione al progetto NpL presso la Terapia intensiva Neonatale (TIN).

#### Art. 4 – Compiti della Fondazione I Teatri

- collaborare ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale di NPL;
- esporre materiale informativo e proposte di lettura per i genitori, in occasione degli spettacoli destinati ai Nidi e alle Scuole dell'infanzia;
- sostenere e promuovere attività che mirino ad accostare precocemente il bambino al mondo dei suoni e alla musica, nell'ambito del progetto nazionale Nati per la Musica (NPM);



- stimolare la riflessione sui temi della musica nell'età infantile attraverso la promozione di ricerche, confronti, pubblicazioni, convegni;
- mettere a disposizione le proprie competenze professionali e risorse umane per la realizzazione delle azioni progettuali.

#### Art. 5 – Compiti dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze umane

- collaborare ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale di NpL;
- proporre materiale informativo e divulgare i contenuti del progetto all'interno dei percorsi di studio;
- favorire l'approfondimento dei temi della lettura in età precoce all'interno di tesi di laurea e di dottorato;
- collaborare ad eventuali lavori di ricerca e di rilevazione nell'ambito dell'efficacia degli interventi messi in atto a livello locale

#### Art. 6 - Costituzione del coordinamento provinciale NpL

Per la realizzazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, è costituito il "coordinamento provinciale NpL", secondo la seguente composizione:

- un referente per la Provincia;
- un referente per il Comune di Reggio Emilia identificato nell'ambito del sistema bibliotecario;
- un referente per ogni distretto territoriale della Provincia di Reggio Emilia secondo le modalità sotto indicate e identificato nell'ambito del sistema bibliotecario:
  - Distretto montano (Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Vezzano, Villa Minozzo);
  - Distretto bassa est (Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino In Rio);
  - Distretto bassa ovest (Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Castelnovo di Sotto, Guastalla, Gualtieri, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Brescello, Boretto e Poviglio);
  - Distretto val d'Enza (Albinea, Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza);
  - Distretto val Secchia (Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano);
- un referente per l'Azienda AUSL e USL
- un referente per la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
- un referente per l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze umane
- i tre referenti del progetto NpL regionale, rappresentanti di biblioteche, pediatri e coordinamento pedagogico provinciale.

Ciascun aderente provvederà, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, a comunicare alla Provincia la designazione del proprio referente.

#### Art. 7 – Compiti del coordinamento provinciale NpL

Al coordinamento provinciale, spetta il compito di:

- predisporre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nel progetto NpL;
- individuare strategie comunicative per il target NpL;
- sensibilizzare e coinvolgere le istituzioni locali per l'adesione a NpL;
- promuovere il progetto NpL in un'ottica di rete multi-professionale;
- sensibilizzare e coinvolgere i PLS, affinché aderiscano al progetto NpL con:
  - l'esposizione di materiale promozionale NPL e le proposte di lettura per fasce d'età;
  - la proposta delle indicazioni di lettura spiegando l'importanza del progetto NpL in occasione dei bilanci di salute;
  - l'allestimento di uno scaffale NpL in sala d'attesa;
- allestire punti informativi in luoghi strategici della città;
- coordinare le attività e monitorare i risultati.

#### Art. 8 – Nati per la Musica

Nati per la Musica (NpM) è un filone del progetto NpL promosso a livello nazionale dall'Associazione Culturale Pediatri in collaborazione con il Centro per la Salute del Bambino e la Società Italiana per l'Educazione Musicale ed è patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

NpM si propone di sostenere attività che mirino ad accostare precocemente il bambino al mondo dei suoni e alla musica.

Mediante il seguente protocollo d'intesa gli aderenti si impegnano a sostenere, promuovere, incentivare attività specifiche nell'ambito del progetto nazionale NpM per lo svolgimento di attività musicali rivolte ai bambini all'interno di biblioteche, scuole per l'infanzia, centri culturali, centri per le famiglie, istituzioni sanitarie e luoghi teatrali con il coinvolgimento di musicisti, pediatri, bibliotecari, educatori e pedagogisti.

#### Art. 9 – Valutazione del progetto

Il coordinamento provinciale NpL, per ciascun anno di validità del presente Protocollo, individuerà gli obiettivi da perseguire, i tempi di realizzazione e gli indicatori per la valutazione. Per la fase di formalizzazione del progetto gli indicatori saranno principalmente di processo:

- numero di biblioteche, operatori sanitari, pediatri di libera scelta, scuole e altri soggetti coinvolti;
- iniziative di formazione e numero di operatori formati;
- tipologie di materiale promozionale predisposto e distribuito;
- incremento nel numero di iscrizioni bibliotecarie e prestiti, relative al target.

Ulteriori indicatori di verifica potranno essere individuati nel corso dello svolgimento del progetto.

#### Art. 10 – Tempi

Il presente accordo scade il 31.12.2016 ed è rinnovabile in forma espressa.

Qualora venissero emanati provvedimenti che prevedessero, prima della scadenza del suddetto termine, l'abolizione o il riordino delle Province o il trasferimento di talune loro funzioni ad altri enti, fra le quali quelle oggetto delle attività del presente atto il protocollo d'intesa si risolve di diritto.

Letto, approvato e sottoscritto

Reggio Emilia,

Provincia di Reggio Emilia:

---

Comune di Reggio Emilia:

---

Comune di Albinea:

---

Comune di Bagnolo In Piano:

---

Comune di Baiso:

---

Comune di Bibbiano:

---

Comune di Boretto:

---

Comune di Brescello:

---

Comune di Cadelbosco Di Sopra:

---

Comune di Campagnola Emilia:

---

Comune di Campegine:

---

Comune di Canossa:

---

Comune di Carpineti:

---

Comune di Casalgrande:

---

Comune di Casina:

---

Comune di Castellarano:

---

Comune di Castelnovo Di Sotto:

---

Comune di Castelnovo Ne' Monti:

---

Comune di Cavriago:

---

Comune di Correggio:

---

Comune di Fabbrico:

---

Comune di Gattatico:

---

Comune di Gualtieri:

---

Comune di Guastalla:

---

Comune di Luzzara:

---

Comune di Montecchio Emilia:

---

Comune di Novellara:

---

Comune di Poviglio:

---

Comune di Quattro Castella:

---

Comune di Reggiolo:

---

Comune di Rio Saliceto:

---

Comune di Rolo:

---

Comune di Rubiera:

---

Comune di San Martino In Rio:

---

Comune di San Polo D'Enza:

---

Comune di Sant'Ilario D'Enza:

---

Comune di Scandiano:

---

Comune di Vezzano Sul Crostolo:

---

Comune di Viano:

---

Azienda USL di Reggio Emilia:

---

Azienda Ospedaliera SMN:

---

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia:

---



-----OOO-----

ORIGINALE

F.to in originale  
Il Presidente  
Fabio Testi

F.to in originale  
Il Funzionario dl.g.to  
dal Direttore  
dott. Preti Dante

----- 0000 -----

**CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Correggio lì \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario Generale